

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4472 del 24/08/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2358 del 15/07/2016 intestata ad E-DISTRIBUZIONE S.P.A. per la cabina primaria "Modigliana" sita nel Comune di Modigliana, Via C.A. Dalla Chiesa n. 68.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4666 del 24/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2358 del 15/07/2016 intestata ad E-DISTRIBUZIONE S.P.A. per la cabina primaria “Modigliana” sita nel Comune di Modigliana, Via C.A. Dalla Chiesa n. 68.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2358 del 15/07/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cabina primaria “Modigliana” sita nel Comune di Modigliana, Via C.A. Dalla Chiesa n. 68”*, rilasciata ad E-DISTRIBUZIONE S.P.A. dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana in data 21/07/2016 con Atto Prot. Com.le 28951;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa planimetria “SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE”, l'autorizzazione allo scarico di acque domestiche in strato superficiale del suolo;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico Telematico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana in data 20/04/2017, acquisita al Prot. Unione 17248 e da Arpae al PGFC/2017/6704 del 03/05/2017, da **E- DISTRIBUZIONE S.P.A.** nella persona di David Negrini in qualità di delegato del Rappresentante dell'Impresa tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone n. 2, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata al fine di ricomprendere anche il seguente ulteriore titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art.124 del D.Lgs 152/06-Parte Terza e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del Prot. Unione 21532 del 24/05/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/8254, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 25/05/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 21954 e da Arpae al PGFC/2017/ 8151 ;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo procedimento, e depositate agli atti d'Ufficio:

-  Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpo idrico superficiale - Rapporto istruttorio acquisito in data 27/07/2017;

Atteso che nelle conclusioni istruttorie di cui sopra il Responsabile dell'endo procedimento ha precisato quanto segue: *“Dato atto che il presente Allegato B e relativa planimetria debba costituire aggiornamento dell'AUA, già rilasciata alla Ditta, con integrazione del seguente titolo abilitativo:*

- *Allegato B e relativa planimetria dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae in data 14/07/2016 con Determinazione n. DET-AMB-2358 del 15/07/2016 e rilasciata dal Suap del Comune di Modigliana in data 21/07/2016 Prot. Gen. n. 28951;*

(...) Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato B e relativa planimetria, contenente le condizioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini

dell'adozione dell'aggiornamento dell'AUA vigente con l'integrazione del seguente Allegato B e relativa planimetria.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2358 del 15/07/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cabina primaria “Modigliana” sita nel Comune di Modigliana, Via C.A. Dalla Chiesa n. 68”*, rilasciata ad E-DISTRIBUZIONE S.P.A. dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana in data 21/07/2016 con Atto Prot. Com.le 28951, come segue:

- inserimento dell'ALLEGATO B e relativa Planimetria **“SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO”**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento:

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2358 del 15/07/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone n. 2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cabina primaria “Modigliana” sita nel Comune di Modigliana, Via C.A. Dalla Chiesa n. 68”*, rilasciata ad E-DISTRIBUZIONE S.P.A. dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana in data 21/07/2016 con Atto Prot. Com.le 28951, **come segue**:
 - **inserimento dell'ALLEGATO B e relativa Planimetria “SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO”**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2358 del 15/07/2016.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Giovanni Fabbri e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2358 del 15/07/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

PREMESSA:

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A e Relativa Planimetria, adottata da ArpaE in data 14/07/2016 con Determinazione n. DET-AMB-2358 del 15/07/2016 e rilasciata dal Suap del Comune di Modigliana in data 21/07/2016 Prot. Gen. n. 28951;
- Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA la ditta chiede una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento provenienti dall'area sottostante i trasformatori della cabina elettrica avente una superficie complessiva pari a mq 110,00;
- L'impianto di trattamento è costituito da un disoleatore con vasca da mc 25, tempo di separazione di 189 min. con filtro a coalescenza ditta Techneau mod. EH0503C da 3 l/sec;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Forlì di ArpaE con nota del 30/06/2017 acquisita al Prot. ArpaE n. PGFC/2017/10032;
- I sistemi di trattamento adottati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- Lo scarico finale delle acque reflue di dilavamento, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso di scolo stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Lamone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di ArpaE in data 03/05/2017 al PGFC/2017/6704;
- Schede tecniche relative agli impianti di trattamento acquisite agli atti di ArpaE in data 03/05/2017 al PGFC/2017/6704;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario acquisito agli atti in data 29/05/2017 PGFC/2017/8151 (**allegato**).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via C.A. Dalla Chiesa, n. 68 – Modigliana (FC)
Destinazione dell'insediamento	Cabina di trasformazione primaria energia elettrica
Classificazione dello scarico	Acque reflue di dilavamento provenienti dall'area sottostante i trasformatori della cabina elettrica avente una superficie complessiva pari a mq 110,00
Sistemi di trattamento	Impianto costituito da un disoleatore con vasca da mc 25, tempo di separazione di 189 min. con filtro a coalescenza ditta Techneau mod. EH0503C da 3 l/sec
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso di scolo stradale afferente al Bacino Idrico del Fiume Lamone

PRESCRIZIONI:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "parte Terza" per almeno I seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aooxfc@cert.arpa.emr.it);**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
9. L'otturatore automatico di sicurezza del disoleatore dovrà essere tarato sulla base della densità dell'olio dichiarata nella scheda tecnica pari a 889/886 Kg/mc;
10. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
14. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aooxfc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aooxfc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.